Come utilizzare correttamente l'archivio storico

Esempio 2

Lezione di storia contemporanea

Contesto	Lezione di storia sulla scuola del Secondo dopoguerra, dopo la nascita della Repubblica italiana (a.s 1946-47 e 1947-48)
Destinatari	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado
Periodo	Secondo quadrimestre
Fonti e strumenti	- Documenti dell'epoca: registri di classe; - Lente d'ingrandimento per facilitare la lettura delle diverse grafie degli insegnanti

pre-requisiti	Conoscere la situazione politico-economica dell'Italia dal Fascismo all'anno 1947-48

Obiettivi in termini di conoscenze	Abilità	Competenze
A partire dalle fonti del passato, conoscere le materie affrontate a scuola in una classe quinta della primaria (a.s. 1946-47) e in due classi quinte (a.s. 1947-48)	A partire dalle fonti, saper operare un confronto tra le materie trattate nel 1946-48 e quelle affrontate oggi.	Saper utilizzare correttamente le fonti del passato, contestualizzandole, al fine di operare dei confronti.
Conoscere i fatti salienti generali (non del singolo alunno, poiché i dati sono sottoposti a privacy) che hanno accompagnato la vita della classe in quell'anno;	Saper leggere correttamente i fatti dell'arco di tempo trattato per operare un confronto con la realtà odierna.	Saper leggere correttamente i fatti storici del passato per operare un confronto con la realtà odierna.

Conoscere quanto ricavato dalla comparazione a) di registri dello stesso anno (1947-48), i cui docenti insegnavano in plessi diversi nel Comune di Campagna Lupia; b) di registri di anni diversi (1946-47 e 1947-48) del Comune di Campagna Lupia.	Saper operare un confronto tra testi e stili diversi di scrittura nell'arco di tempo interessato	Saper operare un confronto tra testi e stili diversi di scrittura in contesti diversi da quello scolastico

Il nostro lavoro parte dunque dai testi scritti (registri) che per uno storico rappresentano una fonte.

Fonte: registro scolastico

Luogo nel quale viene reperita: Archivio storico della scuola primaria di Campagna Lupia.

Per la nostra lezione ci avvarremo di 3 registri:

- **Un registro del 1946-47** stilato da un maestro elementare della scuola di Campagna Lupia;
- **Due registri del 1947-48** stilati da due maestre: una di Campagna Lupia e una di Lova.

Motivi della scelta operata:

- Confrontare il registro del 1946-47 con i due registri del 1947-48 per reperire informazioni relative alle condizioni di vita e climatiche;
- Confrontare i due registri del 1947-48 poiché provengono da zone diverse dello stesso comune. Questo tipo di operazione permetterà di capire se vi sono differenze in termini di situazione generale del contesto classe e nella gestione delle conoscenze.

Prerequisiti: conoscere la situazione politico-economica dell'Italia dal Fascismo agli anni 1946-48

Noi qui riportiamo solo l'ambito scolastico

E per quanto concerne le riforme e le norme della scuola di quegli anni?

Dai testi che hanno trattato tale argomento siamo venuti a conoscenza che il ministro Guido de Ruggero con il Decreto luogotenenziale n.549 del 24 maggio 1945 aveva stabilito i nuovi programmi per la scuola elementare, che andassero a mutare la precedente situazione scolastica fascistizzata. La Finalità dei nuovi programmi (ispirati all'Attivismo di Dewey) era la formazione dell'uomo e del cittadino in grado di guardare alla nuova democrazia e alla rinascita della nazione[1].

- Viene valorizzata la capacità di autonomia e di libera iniziativa

- [1] Nunziante Capaldo e Luciano Rondanini, *Il sistema italiano di istruzione e formazione*, Trento, Erickson,2012.

Idea generale:

- **cultura universale, laica e liberale.**

Per far ciò

- viene **abrogato** il **Testo unico di Stato** (decreto luogotenenziale n. 714 del 31 agosto 1945);
- viene **soppresso il ruolo nazionale dei maestri,** istituendo i ruoli provinciali e aprendo di fatto una **rivalutazione dei Provveditorati** (decreto n. 499 del 2 maggio 1947);

naturalmente nel **1948** ci sarà una **svolta**: **entra in vigore la Carta Costituzionale** che si espresse anche in materia d'istruzione[2].

[2] Nunziante Capaldo e Luciano Rondanini, Il sistema italiano di istruzione e formazione, Trento, Erickson,2012; Rosanno Sangiuliano (a cura di), Diritto e legislazione scolastica, ed. giuridiche Simone 2000.

Alla luce di quanto detto….

Partiamo quindi dal primo obiettivo in termini di conoscenza:

A partire dalle fonti del passato, conoscere le materie affrontate a scuola in una classe quinta della primaria (a.s. 1946-47) e in due classi quinte (a.s. 1947-48)

Anno scolastico	Materie segnalate nel registro	Dicitura nelle pagelle
1946-47	Religione Educazione morale, civile e fisica Lavoro Lingua italiana Aritmetica e geometria Storia e Geografia Scienze e Igiene	Religione Educazione morale, civile e fisica Lavoro Lingua italiana Aritmetica e geometria Storia e Geografia Scienze e Igiene

	Disegno e bella scrittura Canto	Disegno e bella scrittura Canto
1947-48	Religione Educazione morale, civile e fisica Lavoro Lingua italiana Aritmetica e geometria Storia e Geografia Scienze e Igiene Disegno e bella scrittura Canto	Religione Educazione morale, civile e fisica Lavoro Lingua italiana Aritmetica e geometria Storia e Geografia Scienze e Igiene Disegno e bella scrittura Canto

Dal confronto emerge che le materie sono le medesime sia nel 1946-47 sia nel 1947-48

Vediamo qualche esempio di **contenuti** delle diverse materie

Le informazioni riportate di seguito sono state reperite nei registri degli insegnanti e riscritte tali e quali senza apportare alcun tipo di correzione.

Poniamo attenzione soprattutto alle seguenti materie: **Ed morale civile e fisica** e **Lavoro**

Materia	Classe quinta **a.s. 1946-47** **Campagna Lupia**	Classe quinta **a.s. 1947-48** **Campagna Lupia**	Classe quinta **a.s. 1947-48** **Lova**
Religione	**Ottobre** Ripetizione generale del programma di quarta (. . .).	**Ottobre** Premessa . Breve canto e preghiera all'inizio della lezione. Accertamento della	**Ottobre e Novembre** le preghiere della classe precedente-necessità di pregare. L'Italia e il

		conoscenza del programma precedente. Il Rosario-S. Francesco. Principi della vita cristiana religiosa e del culto. Vecchio Testamento. Il sacrificio di Isacco e storia di Giuseppe ebreo.	privilegio d'essere il centro cattolico. I Santi e defunti.
	Novembre Iddio Signore del cielo e della terra. La legge naturale. Il popolo ebreo. Il decalogo. Feste del mese: 1 Ognissanti, 2 I Defunti 11 San Martino.	**Novembre** Ricorrenze-Ognissanti e commemorazione dei defunti. S. Martino. Il decalogo. L'opera pacificatrice della Chiesa.	

	Dicembre I caratteri dei sacramenti. Quali cose si richiedono per fare un sacramento. Il Natale.	**Dicembre** Tempo d'Avvento. L'Immacolata. L'altare e i sacri arredi (sacrificio) mistico. Tempo di Natale. La famiglia cristiana. S. Lucia, S. Stefano. **Gennaio** La Santa Messa-spiegazione particolareggiata. I sacramenti in generale. Il Battesimo, rito attuale e	**Dicembre** feste principali. L'Immacolata. Il S. Natale. **Gennaio** I comandamenti. L'amore che si deve verso il creatore ed il prossimo per amore di Dio.

		rito antico. Il fonte battesimale. La Cresima: la forza dei soldati di Cristo. Tempo di settuagesima. S. Giovanni Bosco.	
	Febbraio I Sacramenti: Battesimo, Cresima, Eucarestia.	**Febbraio** Vedi programma Sig. supplente.	**Febbraio** La Vergine e suo culto. La festa della Purificazione.
	Marzo la Penitenza. Quando G.Cristo ha conferito la Podestà di rimettere i	**Marzo** la S. Messa- condizione del sacrificio; dei sacramenti, l'Ordine,	**Marzo** doveri del fanciullo vero Dio: di riconoscenza, adorazione, volgere il

	peccati. L'esame di coscienza. Il pentimento. I propositi. L' Estrema Unzione: Che cos'è. Quale frutto dà all'anima e al corpo. L'Ordine Sacro. Che cos'è; ha podestà sacerdotale. Chi può conferire questo sacramento. **Aprile** La Settimana Santa; Pasqua, Matrimonio. La famiglia cristiana.	milizia della Chiesa. Principali ordini monastici, l'Opera dei Benedettini: S. Giuseppe. L'Annunciazione. La Pasqua. Liturgia della Settimana Santa ecc. **Aprile** I sacramenti. Il matrimonio. Liturgia nei riguardi dei morenti e dei morti. La conquista del Paradiso. S. Caterina da	proprio impegno a migliorare se stessi ed istruirsi, educarsi per prepararsi a essere utili a tutti. Preghiera e lavoro formano il cuore- preghiera operosa (ossia il lavoro). **Aprile** I sacramenti dei vivi e dei morti. Ministro dei sacramenti.

		Siena.	
	Maggio Il mese di Maria. La Salve Regina. Le sette opere di misericordia spirituali.	**Maggio** il mese di Maria. Funzioni sacre. Tempo di Pentecoste. S. Rita da Cascia. S. Filippo Neri.	**Maggio** il culto alla Madonna. Mediatrice tra l'uomo e Dio.
	Giugno Il Corpus Domini.	**Giugno** il mese del Sacro Cuore. S. Antonio da Padova. Ripetizione.	**Giugno** ricapitolazione delle parti più importanti del programma

Ed morale civile e fisica	Ottobre Ripetizione generale del programma di quarta (. . .).	Ottobre Il ritorno alla scuola, alla vita di comunità. La classe immagine della famiglia, della Patria, della Chiesa. Superiori ed inferiori. Collaborazione tra insegnanti ed alunni. Rapporti reciproci. Pulizia ed ordine individuale e collettivo ecc.	

	Novembre Relazione tra superiori e inferiori (amore, rispetto, obbedienza). Contegno del fanciullo a casa, per la strada, in scuola: suoi diritti e doveri. La mutua cooperazione vita, Patronati e Cassa scolastica. **Dicembre** lo Stato democratico. Organi legislativi, esecutivi, giudiziari. Referendum.	**Novembre** Giudizi degli scolari sui casi della vita morale e sociale. Doveri e diritti del fanciullo, dell'uomo, del cittadino. **Dicembre** Le leggi e la loro osservanza. Istituzione politica e amministrazione del Comune.	

	Febbraio la confederazione generale italiana del lavoro. I Sindacati. La Costituente. Le elezioni. **Marzo** La forma del governo in Italia. Forme del governo straniere.	**Gennaio** Forme di lavoro, diviso in serie per realizzare i vantaggi del corporativismo. Il lavoro come dovere sociale. **Febbraio** Vedi programma Sig. supplente. **Marzo** Passeggiate ricreative. Lezioni all'aperto. Il lavoro e la tutela del lavoratore. Missione della donna nella famiglia e	

		nella società ecc.	
	Aprile Forme di governo straniere. Il potere legislativo e l'esecutivo.	**Aprile** Le leggi e loro osservanza, le principali istituzioni politiche, amministrative e giuridiche dello Stato. Democrazia ed elezioni.	
	Maggio I tribunali	**Maggio** Doveri e diritti dell'uomo e del cittadino.	
	Giugno La patria. Collaborazione tra gli Stati per il benessere e il	**Giugno** Conversazioni di riepilogo	

	progresso dell'umanità.		
Lavoro	Ottobre Ripetizione generale del programma di quarta (...). Novembre Pulizia: banchi, armadio, tavolo, lavagna, stufa, pareti. Quaderni e libri da ricoprire. Cartelle per raccolta dei compiti.	Ottobre l'aula. Cercare di abbellire la propria cartella. Il grembiule di scuola. Quaderni e libri da ricoprire. Novembre Intrecci con paglia, semini e corda per la fabbricazione di semplici ed utili oggetti. Lavori semplici a maglia e di cucito.	

	Dicembre Costruzione del presepio. Febbraio Come pulire una stufa.	Dicembre costruzione e riparazione di giocattoli- costruzione e riparazione di oggetti semplici in rapporto all'artigianato locale. Gennaio costruzione di semplici solidi geometrici per le bambine il lavoro a maglia. Febbraio Vedi programma Sig. supplente.	

	Marzo Come si accomoda una bicicletta. **Aprile** La conoscenza del terreno agrario. Come si correggono i difetti del terreno. Le semine. **Maggio** Come mese precedente	**Marzo** costruzione in cartone o legno di semplici oggetti e solidi geometrici. **Aprile** vedi programmi mesi scorsi. **Maggio** vedi programma mesi scorsi.	

	Giugno I lavori dell'orto. Lavori di Giardinaggio (teoria)	**Giugno** vedi programma mesi scorsi.	
Lingua italiana	**Ottobre** Ripetizione generale del programma di quarta (. . .).	**Ottobre** Premessa. Esercizi orali di premessa per l'espressione esatta del pensiero, per la composizione. Opportuna gradazione di esercizi orali e scritti. **Esercizi di ortografia. Grammatica: analisi logica. Riassunti e compiti vari, ricavando i temi dalla vita di scuola e dalla vita degli alunni. Letture e spiegazioni-**	**Ottobre e Novembre** Composizioni orali e scritte relative alle osservazioni intuitive sulla natura, sulle caratteristiche del mese. **Riassunti orali e scritti di feste vissute dagli alunni, di brevi e facilissime letture.** Dettature ideologiche relative al vario programma scolastico; ortografiche sulle maggiori difficoltà della scolaresca. Lettura sul proprio testo, su libri scelti

		riassunti di brani.	dall'insegnante. Grammatica: richiami sul nome articolo, aggettivo.
	Novembre Lettura sul libro di testo dell'anno scorso. Riassunti orali delle pagine lette. La coniugazione dei verbi regolari nei modi e tempi studiati l'anno scorso. Il nome ed il verbo: soggetto e predicato. Dettati ortografici. Studio del vocabolario. Composizione scritta,	**Novembre** grammatica : il soggetto, pronomi, aggettivi, voci verbali. Il predicato verbale e nominale. L'attributo del soggetto, l'apposizione, la punteggiatura, l'accento, nomenclatura di oggetti noti. Vari esercizi di comporre.	

	varia, libera su osservazioni di carattere scientifico, esplorazioni. **Dicembre** Lettura di poesia e di prose. Riassunti orali e scritti di brani letti. Riesame delle parti del discorso: Nome e articolo. Letture augurali: Natale.	**Dicembre** Il verbo transitivo e il complemento oggetto. Verbo transitive e intransitivo. Proposizione con più soggetti e più predicati-concordanze. L'azione e la condizione –modo del verbo, i tempi. Il pronome. Ricerche di vocabolario. Sinonimi e omonimi.	**Dicembre** conversazioni sulle caratteristiche del mese-esposizioni scritte di fatti e feste vissuti dagli alunni-riassunti orali e scritti di letture che sussidiano l'insegnamento. Dettature ideologiche, ortografiche relative alle maggiori difficoltà della, correzioni collettive alla lavagna. Letture sul proprio testo, scelte dall'insegnante o

			offerte dagli stessi alunni. Letture sui giornali.
		Gennaio il verbo transitivo nella forma passiva e il complemento d'agente. Proposizioni attive che divengono passive e viceversa. Coniugazione verbale: l'imperativo. L'avverbio- raccolta di vocaboli. Correttezza espressiva ed ortografica. Data una parola primitiva, trovare gli alterati, derivati, i modi di	**Gennaio** Osservazioni intuitive sulle caratteristiche del mese e sulle precipitazioni atmosferiche- descrizioni di feste vissute dallo scolaro- riassunti orali e scritti di letture- compitazioni scritte relative alle varie osservazioni naturali. **Dettature ideologiche relative ai vari insegnamenti-ortografia.** Letture sul proprio testo o

		dire ecc. Componimenti vari. **Febbraio** Vedi programma Sig. supplente.	scelte dall'insegnante. I Romani: Un bocconcino di frase- grammatica-le proposizioni- ancora il verbo- esercitazioni pratiche relative. **Febbraio** conversazioni orali e compitazioni scritte relative alle caratteristiche della stagione- lavori-occupazioni dei genitori e figli- osservazioni intuitive su ciò che circonda gli alunni-feste vissute e facili descrizioni relative-riassunti di letture- qualche diario non comune-

			dettati ideologici e ortografici. Grammatica: la preposizione-esercitazioni pratiche sulle coniugazioni di verbi. Letture dal proprio testo o giornali-libri scelti dall'insegnante.
	Marzo Lettura da parte del maestro di brevi brani di prosa. Riassunti orali degli scolari. Grammatica: aggettivi e pronomi personali, dimostrativi, relativi, indefiniti. Gare di lettura.	**Marzo** Esercizi di dettatura sull'uso dell'interpunzione. Lettura dal libro di testo e ripetizione di brani letti. Studio della proposizione. Discorso diretto e indiretto. I vari complementi-esercizi	**Marzo** il risveglio della natura e relative osservazioni intuitive- compitazioni orali e scritte-temi prefissi guidando gli alunni all'acquisto della proprietà del linguaggio. Molte letture sul proprio testo e libri scelti- riassunti relativi

		adeguati. Componimenti su vari argomenti ecc.	orali e scritti. Esercitazioni sul pronome. Dettature ideologiche e grammaticali sulle maggiori difficoltà della scolaresca.
	Aprile	**Aprile**	**Aprile**
	Lettura sul libro di testo. Dettature varie. <u>Grammatica:</u> verbi ausiliari, loro uso. Coniugazione dei verbi regolari. L'avverbio, preposizione. Interiezioni. <u>Sintassi</u> : soggetto e predicati. La coniugazione di alcuni	esercizi sulle diverse specie di complementi. Studio della proposizione. Ricerca della proposizione principale in brevi periodi. Le proposizioni e le loro relazioni principali: il periodo. Discorso diretto ed indiretto. Varie specie di complementi.	il risveglio della natura , abituare gli alunni alle osservazioni intuitive-compitazioni orali e scritte relative. Letture sul proprio testo e riassunti relativi. **Temi relativi alla vita di famiglia e del fanciullo in seno ad essa.** Letture su libri scelti che

	verbi irregolari. Il complemento oggetto. **Maggio** **Lettura su giornali quotidiani di notizie riguardanti la vita del Comune.** Complementi indiretti. Studio delle proposizioni. Svolgimento di temi con	**Maggio** esercizi di vocabolario. La punteggiatura nel periodo. Verbi riflessivi e irregolari e loro coniugazione. Corrispondenza. Ancora studio della proposizione.	sussidiano gli insegnamenti. Grammatica – il verbo- richiami ai verbi ausiliari- pratiche esercitazioni sul modo indicativo. Dettature ideologiche- ortografiche, con particolare cura sulle variazioni dei tempi dei verbi **Maggio** aiutare gli alunni alle intuitive osservazioni su ciò che li circonda e dopo la riflessione esigere la spontanea manifestazione- relative compitazioni orali e scritte: esempio **Tema: ciò**

	considerazioni orali e scritte in relazione alla materia in studio.	Componimenti vari. Esercizi orali e scritti di tutta la grammatica.	che vedo da casa a scuola. Un nido sotto la gronda della mia casa- i lavori dei miei genitori-le mie occupazioni ecc. Grammatica – esercitare gli alunni alla concordanza tra soggetto e azione. Ancora il modo indicativo. Dettature ideologiche relative alle osservazioni intuitive sulla vita delle piante-letture sul proprio testo e su giornalini scelti dall'insegnante.

	Giugno Richiami e riepiloghi sulle parti del discorso e sulle proposizioni. Il Periodo. Esercizi sulla punteggiatura.	**Giugno** esercitazioni continue su tutto il programma svolto. Componimenti varigare sulle coniugazioni dei verbi.	**Giugno** ricapitolazione delle parti più importanti del programma
Storia e Geografia	**Ottobre** Ripetizione generale del programma di quarta (. . .).	**Ottobre** **Storia** Orientamento sul programma di Quarta. Riepilogo sulla storia medievale. Lezione occasionale: la scoperta dell'America. Descrizione del tempo storico. Le ore. **Geografia.** La terra nel sistema solare.	**Ottobre e Novembre** **Storia-** L'Europa dopo il Medio Evo- La scoperta dell'America e vantaggi. Il predominio spagnolo in Italia e sue sofferenze. **Geografia-** la terra- L'astronomia e la meteorologia- La terra e i suoi movimenti.

		L'orientamento. Stelle e costellazioni- pianeti ecc..	
	Novembre La diffusione del Cristianesimo. Atti dei Martiri. Costantino e la libertà di culto. Le prime invasioni barbariche. San Benedetto e il Monachesimo. Ricorrenze: 4 la grande guerra. <u>Geografia:</u> la terra nello spazio. L'aria ed il cielo. Orientamento. L'Universo e gli astri. I	**Novembre** **Storia** – Fine dell'Impero Romano d'occ. La Chiesa continuatrice dell'opera di civiltà. Il monachesimo ed il Papato. L'era moderna. L'Italia divisa nel secolo Sedicesimo. **Geografia** – Distribuzione dell'uomo sulla superficie terrestre. Razze, civiltà, lingua. Idea di Stato e di	

	movimenti della terra. Le quattro stagioni. **Dicembre** **Storia e geografia:** ripetizione del mese precedente.	Nazioni. **Dicembre** **Storia** – Fatti principali dell'era moderna dopo il Rinascimento. Gli stranieri in Italia, Carlo VIII. **Geografia** – Idea sommaria di continenti ricavata dall'osservazione del planisfero- mari, stretti, canali, isole, penisole ecc.	**Dicembre** **Storia-** desiderio di libertà degli italiani oppressi- le società segrete- i primi moti per il risorgimento. **Geografia-** Sistema solare -l'atmosfera- i fattori del clima: pioggia, venti, monti, mare e correnti marine.

		Gennaio **Storia-** Il Seicento e le figure più rappresentative della Storia. Movimento intellettuale dell'epoca. Ancora gli stranieri in Italia. **Geografia** – come è divisa l'Europa. Lettura d'una carta geografica. Gli stati confinanti con l'Italia- confronti e caratteristiche dei vari Paesi.	**Gennaio** **Storia.** Alessandro Manzoni come patriota sulle sue descrizioni dei Promessi Sposi-relative alle tristi condizioni d'Italia durante la dominazione spagnola. **Geografia.** Ripasso: l'Italia- fiumi-monti-regioni dell'Italia settentrionale e loro prodotti.

	Febbraio **Storia e geografia** Francesco Ferruccio. Il dominio spagnolo e francese. Continenti extraeuropei: Asia. La rivoluzione francese. L'assemblea legislativa e la caduta della monarchia. La convenzione. La Repubblica. Il terrore. Il Direttorio.	**Febbraio** Vedi programma Sig. supplente.	**Febbraio** **Storia.** Il risorgimento- patrioti che lavorarono per l'unità e indipendenza d'Italia. G. Mazzini. G. Garibaldi, A. Manzoni che fece vedere la tristezza del giogo nemico e la necessità della libertà nella sua grande opera: I promessi sposi.

	Marzo **Storia e Geografia** Napoleone Bonaparte. La campagna di Napoleone in Italia. Il predominio francese in Italia. La campagna di Russia e la caduta di Napoleone. Africa	**Marzo** **Storia-** progressi del secolo XVIII. L'Italia nel 1748. La Rivoluzione francese. Il periodo del Terrore- il Bonaparte. Le guerre napoleoniche. Le condizioni dell'Italia dal 1710 al 1815. Ricorrenze storiche. **Geografia-** gli Stati europei-terre nordiche-relazione con l'Italia. Industrie e commercio-Itinerari di viaggi e crociere- grandi navigatori italiani.	**Marzo** **Storia** – figure patriottiche che hanno lavorato per l'unità, libertà e indipendenza d'Italia. G.Mazzini. G.Garibaldi. **Geografia** – regioni e prodotti dell'Italia centrale- industrie relative. Progresso scientifico. Storia della forza elettrica.

	Aprile **Storia e geografia** Il Risorgimento. Moti e Martiri. Società segrete. Pellico. Menotti, Mazzini. Carlo Alberto. Le cinque giornate di Milano. I martiri di Belfiore. L' Australia.	**Aprile** **Storia-** il Risorgimento. Dai Carbonari alle Guerre d'indipendenza. Eroi e martiri. Letture. **Geografia-** Il mondo antico ed il bacino del Mediterraneo. Le grandi civiltà fiorite sulle sue sponde. Asia ed Africa, notizie generali. Letture sulla vita e costumi di popoli asiatici ed africani.	**Aprile** **Storia** – prima e seconda guerra d'Indipendenza. Garibaldi e Vittorio Emanuele secondo. Camillo Cavour- grande benefattore dell'umanità e saggio ministro. **Geografia** ancora regioni d'Italia Meridionale – prodotti-industria. Un simpatico viaggio immaginario in Francia- le Alpi attraversate dalle principali ferrovie.

	Maggio **Storia e Geografia** La guerre per l'indipendenza. Garibaldi, Cavour. Vittorio Emanuele terzo. Europa: Francia, Germania, Russia e Inghilterra.	Maggio **Storia** – l'Italia nella I Guerra Mondiale. Es di eroi- Letture- i grandi italiani. **Accenno alla II Guerra Mondiale**[4] **ecc.** **Geografia**- le altre parti del mondo. Rapporti dell'Italia con i popoli delle 2 Americhe. Usi e costumi delle popolazioni dei nuovi continenti. Le grandi linee transoceaniche. Il lavoro	Maggio **Storia** – ripassare Camillo Cavour e seconda guerra d'indipendenza. Scrittori che dimostrarono l'utilità della libertà e le conseguenze al giogo nemico: Alessandro Manzoni che dimostrò la tristezza del dominio spagnolo in Italia e lo confrontò con la dominazione austriaca.

[4] Nel registro del 1947-48 c'è scritto solo: " accenno alla II Guerra Mondiale ecc..", forse l'argomento era troppo vicino e complesso da affrontare. Non si menziona il Fascismo (o forse sta nell' **ecc…)**

	Giugno **Storia e Geografia** **L'Italia fino al 1915. La prima Guerra Mondiale.**[3] Gli Stati europei. Italia.	italiano in America. **Giugno** **Storia** – riassunto del programma svolto. Il profilo di grandi italiani. Letture. **Geografia** – riepilogo e prove di ripetizioni. Letture usi e costumi dei vari popoli.	**Giugno** ricapitolazione delle parti più importanti del programma

[3] Nel registro del 1946 ci si ferma alla I Guerra Mondiale.ò Di Fascismo e II Guerra Mondiale non si parla.

Aritmetica **Geometria** **Scienze** **Igiene**	**Ottobre** Ripetizione generale del programma di quarta (. . .).	**Ottobre** **Aritmetica.** Accertamenti sulla conoscenza del programma scorso. Quantità e grandezza. Computo e scomposizione di numeri fino al 1000000. Esercizi di ripetizione sulle operazioni. Geometria: punto, linea, primi accenni. **Scienze e Igiene:** Igiene della persona e dell'ambiente- corpo semplice- composto- miscuglio-combinazione	**Ottobre e Novembre** **Aritmetica:** esercitazioni sulle quattro operazioni, problemi relativi e pratici sulla spesa, ricavo, guadagno, richiami sulle misure di peso, lunghezza, lettura e scrittura di numeri fino al milione. **Igiene-** pulizia della persona, dell'ambiente scolastico, dell'ambiente in cui il fanciullo vive, acquisto di buone abitudini. **(Scienze)** L'astronomia e la meteorologia- La terra e i suoi movimenti.

		aria-acqua.	
	Novembre Esercizi e problemi orali e scritti nel programma della quarta. Numerazione entro il milione. Lettura e scrittura di numeri interi fino al milione. Ripasso delle regole di geometria piana. **Scienze e igiene:** l'atmosfera. La pressione atmosferica. Pulizia del corpo e degli abiti. Il calore. Come lo si produce. La dilatazione	**Novembre** **Aritmetica**. Le frazioni-operazioni sulle frazioni. Compra e vendita-problemi relativi. Esercitazioni sulle figure piane-aree. Esercizi orali e scritti di equivalenze. **Scienze** – il suolo ed il sottosuolo- prodotti minerali d'Italia- Il combustibile: il carbon fossile, il petrolio ed il bitume.	

	dei corpi. Il termometro. Evaporazione. Ebollizione. La macchina a vapore. Il motore a scoppio. L'automobile. L'ossigeno e la combustione.	**Igiene-** il calore l'igiene del corpo. La nutrizione. Scottature, pronto soccorso ecc.	
	Dicembre **Aritmetica:** esempi di grandezze direttamente e inversamente proporzionali. Ripasso geometria piana: quadrato, rettangolo, triangoli. Es: orali e scritti sulla compra-vendita. Peso lordo, tara,	**Dicembre** **Aritmetica**. Concetto di conto-guadagno- spesa e ricavo- tara, peso lordo, netto- risparmio- misure di superficie, di valore, di tempo. Geometria – spigoli, vertici, piani perpendicolari, paralleli, obliqui.	**Dicembre** **Aritmetica:** valore assoluto delle cifre-lettura e scrittura di numeri sul limite dei miliardi- i parallelogrammi e applicazioni pratiche sulle superfici. Esercitazioni sulle misure di peso-capacità-lunghezza-problemi facili e pratici sul ricavo-guadagno-perdita. Numerazioni

	peso netto. **Scienze:** l'anidride carbonica. Sue sorgenti. Il corpo umano. Il sistema osseo. Lo scheletro. Igiene relativa.	**Scienze** – nozioni di agraria e zootecnia in rapporto ai bisogni dell'agricoltura locale- stato fisico dei corpi- proprietà dei corpi. Il peso dell'aria- pressione atmosferica. Il barometro.	ascendenti e discendenti nel limite del mille. Esercitazioni orali varie sulle 4 operazioni **Igiene** –relativa alla propria abitazione. Il corpo umano, la digestione norme igieniche per digerire bene. **(Scienze)** il sonno- la veglia- il lavoro- ambienti riscaldati- aria e sole alle stanze.

		Gennaio **Aritmetica** – le quattro operazioni pure ordinarie e del nove. Le frazioni. Geometria solida- il cubo e il parallelepipedo. Sviluppo area laterale e totale. Esercizi adeguati- misure agrarie. **Scienze**- le materie prime più importanti e il loro uso. Norme di igiene in relazione alle più comini malattie contratte sul lavoro.	**Gennaio** **Aritmetica** – Numerazioni ascendenti e discendenti nel limite del 1000. I poligoni: pentagono-esagono ecc. Ancora esercitazioni sul ricavo-guadagno- problemini facili e pratici relativi. **Igiene**- il sonno-la veglia-il lavoro- ambienti riscaldati- mezzi di riscaldamento- passaggi bruschi da un ambiente all'altro. **Igiene**- le bevande calde- malattie di stagione-modi per prevenirle e curarle- influenza-tossi-raffreddori.

	Febbraio **Aritmetica:** Frazioni. Peso specifico. Rombo, romboide. Trapezio. La regola del Tr. Semplice. Contabilità. Vaglia, Conto corrente. Problemi relativi. <u>Scienze:</u> Lo scheletro. Le ossa del capo, del tronco, degli arti. Il sistema muscolare. Malattie dei muscoli. Igiene relativa.	**Febbraio** Vedi programma Sig. supplente.	**Febbraio** **Aritmetica**-rapidi calcoli mentali sulle quattro operazioni-esercizi pratici di compravendita-guadagno-ricavo-perdita. I poligoni e facili e pratici esercizi e problemini. Esercitazioni sulle misure di lunghezza, peso e capacità.

	Marzo **Aritmetica:** Ancora percentuali e interesse semplici. Ricerca del capitale dell'interesse per un numero d'anni, di mesi. Fatture con accordo; con quietanza. Il cerchio e i poligoni regolari. Misure agrarie. Poliedri. Parallelepipedo. **Scienze e igiene:** la nutrizione. Come si compie. I denti. Igiene relativa. La corrente e varie sue applicazioni.	Marzo **Aritmetica:** sulle frazioni: trasformazione d'una frazione in numero decimale, esercizi sul guadagno-spesa-ricavo-costo ecc. Ripetizione sulle nozioni delle figure piane. Geometria solida- il cilindro, il cono- le aree laterali e totali. Vari esercizi adeguati orali e scritti. **Scienze**- i suoni-onde sonore- varie specie di suoni: eco, rimbombo-	Marzo **Aritmetica** – Calcoli orali e scritti con numeri decimali sulle 4 operazioni-esercitazioni sul metro-sul litro-sulle misure di peso-problemi pratici relativi. Figure geometriche – trapezio e poligoni-esercitazioni relative. **Scienze e igiene** – la respirazione- effetti delle piante relativi alla nostra buona e sana vita all'aperto- le foglie.

		strumenti musicali più noti. Il telefono, la radio, la luce. Propagazione e velocità della luce- specchi-rifrazione-lenti ecc. Le più comuni malattie.	
	Aprile	**Aprile**	**Aprile**
	Aritmetica e geometria. Problemi sulle proporzioni e sulla regola del tre semplice. Il peso specifico. Rapporti fra volume, capacità e peso. I prismi. La piramide. Il cilindro e il cono. Esercizi relativi.	**Aritmetica.** Delle frazioni le varie operazioni. Grandezze dirette ed inversamente proporzionali. Esercizi. Geometria- cono e sfera-aree e volumi. Volume e capacità- volume e peso. Peso specifico e peso	**Scienze e igiene**- le piante – loro nutrizione-utilità e varietà corrispondenti ai bisogni dell'uomo. Come si mangiano gli ortaggi-igiene relativa.

	Scienze e igiene: il terreno agrario. I concimi. Le industrie agrarie. La stalla modello.	relativo. Problemi con applicazioni di geometria e con le frazioni. **Scienze-** elettricità: come si sviluppa-buoni e cattivi conduttori. Fenomeni elettrici più comuni, macchine elettriche. Invenzioni e scoperte. L'elettricità nel lavoro umano. Le macchine e l'uomo. Provvedimenti nei casi di pericolo.	
	Maggio **Aritmetica e geometria** Le frazioni. Esercizi di riepilogo sulle frazioni,	**Maggio** **Aritmetica-** calcolo della percentuale e dell'interesse semplice.	**Maggio** **Aritmetica** – esercitazioni partiche sulla spesa-ricavo-guadagno-perdita.

	compra-vendita, fattura e ricevuta, quietanza. Geometria: sfera. **Scienze e igiene** Fenomeni fisici. Nebbia, nubi, pioggia, rugiada, brina, grandine, neve, lampo, tuono, fulmine, vento. Mezzi di comunicazione.	Sconto. Il risparmio. Riassunto delle nozioni sui solidi geometrici. Vari problemi con applicazioni di geometria e di calcolo frazionario. Esercizi vari alla lavagna. **Scienze** – magnetismo ed elettricità. Il campanello elettrico, il telegrafo, le scoperte. Marconi benefattore ecc..	Idea intuitiva di frazione-esercitazioni pratiche sulle misure di peso-capacità-lunghezza. Figure geometriche : il cerchio. Pratiche e facili applicazioni.

	Giugno **Aritmetica e geometria** Riepilogo di tutta la materia **Scienze e igiene.** Nozioni di pronto soccorso. La Croce Rossa.	**Giugno** **Aritmetica** – riepilogo di tutta la materia svolta. Preparazione di quesiti-esercitazioni alla lavagna. **Scienze-** il corpo umano. Funzioni – principali organi. Soccorsi d'urgenza. Previdenze sociali contro le malattie e gli infortuni. L'ospedale – case di cura-assicurazioni sociali. Croce Rossa Italiana.	**Giugno** ricapitolazione delle parti più importanti del programma
Disegno e Bella scrittura	**Ottobre** Ripetizione generale del programma di quarta (. . .).	**Ottobre** **Disegno** – linee rette e curve. Nastri ornamentali mediante la combinazione	**Ottobre e Novembre** **Disegno-** spontaneo relativo ai vari insegnamenti-(disegno)prefisso di piante,

		di linee.	fiori, animali e oggetti ben noti. -Spontaneo relativo alle varie materie d'insegnamento; (disegno) prefisso di animali, oggetti, cose ben note agli alunni.
	Novembre Copia dal vero di foglie secche. Grappoli d'uva. Disegni geometrici. L'alfabeto minuscolo. Frasi scelte.	**Novembre** Copiatura dal vero. Disegno di foglie, fiori e frutti di stagione- molto disegno spontaneo per illustrare i loro compiti.	
	Dicembre Copia dal vero di foglie, grappoli d'uva. Disegni geometrici.	**Dicembre** illustrazioni varie- disegni a complemento delle varie lezioni- disegno spontaneo.	**Dicembre** spontaneo relativo ai vari insegnamenti- a memoria oggetti, animali, frutta ben

		Gennaio oggetti e utensili domestici, arnesi del lavoro ecc. disegno spontaneo. **Febbraio** Vedi programma Sig. supplente.	noti- illustrazioni di feste vissute.
	Marzo Illustrazione delle lezioni. **Aprile** Ancora disegni illustrativi delle lezioni di scienze,	**Marzo** molto disegno spontaneo per illustrare i loro compiti- copiatura dal vaso di foglie e fiori. **Aprile** gemme e ramoscelli, i fiori di primavera ecc. come nei	**Marzo** relativo ai vari insegnamenti che svolgono il programma. Disegno spontaneo e prefisso.

	geometria e geografia. **Maggio** Come mese precedente. **Giugno** Disegni di ausilio allo svolgimento del programma di geometria e di lavoro.	mesi precedenti. **Maggio** fiori e frutta di stagione. Illustrazioni spontanee dei vari compiti. **Giugno** come nei mesi scorsi- disegno spontaneo per illustrare i vari compiti.	**Giugno** ricapitolazione delle parti più importanti del programma

Alcune considerazioni sulle parti evidenziate:

a) era **fondamentale** l'aspetto legato alla **formazione del cittadino**

- **come Alunno e come Persona nella propria completezza**

Appunti dell'insegnante	Osservazioni per capire
Contegno del fanciullo a casa, per la strada, in scuola: suoi diritti e doveri	Si punta sull'importanza del comportamento e soprattutto sulla responsabilizzazione degli alunni nei diversi luoghi frequentati. Il fatto di ricordare loro i diritti e i doveri è un aspetto molto importante, poiché viene sottolineata la loro crescita come cittadini consapevoli.
La classe immagine della famiglia, della Patria (. . .)	Questi concetti di classe "immagine della famiglia" risalgono alla fine dell'Ottocento e li si trovano espressi chiaramente in opere come " Cuore" di Edmondo de Amicis e in tutta la letteratura di formazione. L'idea fondamentale era legata al

	fatto che gli alunni dovessero rispettarsi come fratelli e amare l'ambiente dove studiavano come se fosse la loro casa.
Collaborazione tra insegnanti ed alunni	Comincia a profilarsi all'orizzonte una didattica in cui il processo di crescita è frutto di una collaborazione tra docenti (insegnanti) e discenti (alunni) e non un'imposizione dall'alto del sapere, tipica della didattica militaresca fascista.
Pulizia ed ordine individuale e collettivo	In anni in cui si viveva ancora nella miseria e nel degrado, mentre a fatica si tentava di ricostruire tutto ciò che la guerra aveva distrutto materialmente e moralmente, diventava importante l'idea dell'ordine e della pulizia sia di se stessi sia degli ambienti (ricordiamo che quella che emerge dai registri dei maestri di questi anni è una realtà spesso di incuria e degrado, dovuta all'estrema miseria di molte famiglie, che

	faticavano a mandare i loro figli a scuola e preferivano di gran lunga tenerli a casa perché li aiutassero nei lavori dei campi)
Doveri e diritti del fanciullo, dell'uomo, del cittadino	Interessante l'appunto della maestra che mostra in una riga l'importanza di ricordare i diritti e i doveri che appartengono ad ogni stadio della crescita individuale che porta il fanciullo a diventare uomo, non un uomo qualsiasi ma una persona consapevole della propria importanza, il cittadino.
Doveri e diritti dell'uomo e del cittadino.	Vedi sopra

nella nuova Repubblica:

Appunti dell'insegnante	Osservazioni per capire
Referendum	Tipologia di votazione attraverso la quale si è arrivati alla scelta della Repubblica: 2 giugno 1946. **Attenzione!** Il maestro parla di Referendum nel suo registro nel dicembre 1946, quindi da pochi mesi l'Italia era passata da Monarchia a Repubblica
lo Stato democratico. Organi legislativi, esecutivi, giudiziari.. la confederazione generale italiana del lavoro. I Sindacati. La Costituente	il maestro nel febbraio del 1947 parla 1) del nuovo Stato democratico (la Repubblica) e dei suoi organi; 2) della Costituente: assemblea che si riunirà a partire dal 1946 per formulare la Costituzione, che entrerà in vigore da lì a pochi mesi, 1 gennaio 1948
Le elezioni	

La forma del governo in Italia	Il maestro nel marzo del 1947 insiste sulla nuova forma di governo.
Forme del governo straniere	Importante è il confronto con le altre forme di governo
I tribunali	
La Patria	Si insiste sul concetto di Patria
Collaborazione tra gli Stati per il benessere e il progresso dell'umanità.	Interessante questo appunto sulla collaborazione tra gli stati per il progresso dell'umanità: ricordiamo che l'Italia era da poco uscita molto provata dalla Seconda guerra mondiale e ci si augurava pace e benessere (che il nostro Paese comincerà ad avere solo a partire dagli anni Cinquanta)
Le leggi e loro osservanza, le principali istituzioni politiche, amministrative e giuridiche dello Stato. Democrazia ed elezioni	Aprile 1947 Si ribadisce il concetto di Democrazia, poiché l'Italia è diventata una Repubblica da poco.

b) si dava **grande importanza all'aspetto pratico**: gli alunni dovevano imparare a svolgere **piccoli lavori manuali utili alla vita**

- **in famiglia**:

Appunti del maestro	Osservazioni per capire
Costruzione del presepio	Si faceva il presepio in classe durante il periodo natalizio. Ognuno portava qualcosa: chi il muschio, chi le casette in cartone, chi una pecorella o una statuina in gesso
Come pulire una stufa	Nelle classi in genere c'era la stufa. Ogni alunno, quando il comune non riusciva a fornire la legna, portava un pezzo di legno da casa, per scaldare l'aula.
Come si accomoda una bicicletta	In realtà, secondo le testimonianze orali, emerge il fatto che pochi possedevano la bicicletta, bene da considerare prezioso. Tuttavia, insegnare come sistemarla poteva diventare un pretesto per conoscere meglio questo meraviglioso mezzo in ogni sua parte

- **a scuola:**

Appunti del maestro	Osservazioni per capire
Pulizia: banchi, armadio, tavolo, lavagna, stufa, pareti. Quaderni e libri da ricoprire. Cartelle per raccolta dei compiti	Da più fonti risulta evidente l'importanza attribuita al materiale e all'arredo scolastico che, siccome ridotto spesso all'essenziale, doveva essere conservato con cura. Naturalmente anche i quaderni così come i libri e il materiale di scrittura erano preziosi. Spesso, nel caso di famiglie povere, veniva fornito dal Patronato scolastico
l'aula. Cercare di abbellire la propria cartella. Il grembiule di scuola. Quaderni e libri da ricoprire.	A proposito di cartella. C'erano diversi tipi di cartelle: la classica cartella in cartone, che poteva avere diverse dimensioni; la sacca; la cinghia che teneva uniti i pochi libri. Anche il grembiule andava tenuto con cura. Di colore generalmente nero, con colletto bianco, il grembiule veniva accompagnato anche da una fiocca rossa o blu al collo.

- **in futuro nel lavoro:**

Appunti del maestro	Osservazioni per capire
La conoscenza del terreno agrario. Come si correggono i difetti del terreno. Le semine	In paesi di campagna come i nostri (Campagna Lupia, Lugo, Lughetto e Lova) tutto ruotava attorno all'agricoltura. Pertanto risultava necessario istruire gli alunni sulle pratiche della vita campestre (attività rivolta soprattutto ai maschietti).
Intrecci con paglia, semini e corda per la fabbricazione di semplici ed utili oggetti.	Questa attività poteva essere rivolta sia ai maschietti sia alle femminucce.
Lavori semplici a maglia e di cucito.	Attività rivolta alle ragazze.
costruzione e riparazione di giocattoli- costruzione e riparazione di oggetti semplici in rapporto all'artigianato locale.	In quegli anni non esisteva la pratica dell'usa e getta. Tutto veniva riparato affinché durasse il più possibile, anche i giocattoli: oggetti semplici, generalmente in legno o legno e stoffa.
costruzione di semplici solidi geometrici; per le	Il lavoro manuale poteva anche essere applicato alle

bambine il lavoro a maglia.	discipline scolastiche (costruzione di solidi per lo studio della geometria); alle bambine si insegnava a lavorare a maglia, poiché sarebbero diventate delle perfette massaie.

Particolare curiosità hanno destato anche le frasi: Passeggiate ricreative. Lezioni all'aperto.

Già allora si notava l'importanza di far lezione all'aperto (oggi si usa il termine anglosassone **outdoor activity**), per stimolare i ragazzi ad attivare i 5 sensi al fine di apprendere inseriti in un contesto diverso dai 4 muri dell'aula (tale tipologia d'insegnamento diventerà il cavallo di battaglia di grandi educatori degli anni Sessanta come il maestro Manzi o Don Milani).

L'importanza data alla materia **Lingua italiana** era grandissima e, come vedremo in seguito, quando analizzeremo le osservazioni dei maestri sulle loro classi, **la situazione era delicata e spesso difficile** da gestire: **molti bambini e bambine si esprimevano solo in dialetto** e **faticavano moltissimo ad apprendere l'italiano**, cosa di cui si lamentano spesso gli insegnanti.

Ecco a livello contenutistico su cosa si insisteva:

Appunti del maestro	**Osservazioni per capire**
Lettura sul libro di testo dell'anno scorso.	Spesso si lavorava sui libri dell'anno prima, non solo per completare il programma non svolto, ma in molti casi perché non si potevano acquistare libri nuovi, visto che diverse famiglie vivevano in una condizione di povertà.
Riassunti orali delle pagine lette.	Si insisteva sul riassunto per verificare 1) la comprensione; 2) la capacità di sintesi per ricordare meglio quanto letto.

Dettati ortografici.	Vista la percentuale elevata di dialettofoni (parlanti il dialetto), risultava necessario insistere sui dettati per ridurre al minimo gli errori nella scrittura delle parole.
Studio del vocabolario.	Questo è un dato importante. I maestri sapevano benissimo che nessuno o quasi poteva permettersi un vocabolario della lingua italiana a casa, pertanto, si insisteva sull'uso di questo strumento in classe, sotto il controllo del docente.
Composizione scritta, varia, libera su osservazioni di carattere scientifico, esplorazioni. (dal registro del 1946-47, Campagna Lupia) Tema: Ciò che vedo da casa a scuola; Un nido sotto la gronda della mia casa; I lavori dei miei genitori; Le mie occupazioni (dal registro del 1947-48, Campagna Lupia)	Il classico tema in classe. A volte le composizioni avvenivano a partire da quanto studiato in classe, come in questo caso; oppure temi liberi su spaccati di vita semplice e contadina

Temi relativi alla vita di famiglia e del fanciullo in seno ad essa. (dal registro del 1947-48, Lova)	
Lettura di poesia e di prose. Riassunti orali e scritti di brani letti.	
Lettura da parte del maestro di brevi brani di prosa. Riassunti orali degli scolari.	
Gare di lettura.	Anche questo è un dato interessante: dai registri di quegli anni, spesso emerge l'idea della competizione applicata: a) alla lettura, come in questo caso; b) alla matematica: gara di tabelline; c) alla geografia: gara su città e regioni.
Lettura sul libro di testo.	

Dettature varie.	Anche il dettato era di moda. Didatticamente lo si faceva per verificare: a) gli errori ortografici (vedi dettato ortografico); b) la capacità di ascolto e riproduzione; c) la velocità.
Lettura su giornali quotidiani di notizie riguardanti la vita del Comune.	La lettura del quotidiano diventava motivo a) per conoscere le notizie del giorno; b) per familiarizzare con questo mezzo di comunicazione (la TV non era ancora un mezzo diffuso (le prime trasmissioni Rai vengono mandate in onda nel 1954); la radio la possedevano in pochi, generalmente sindaco, medico, parroco; il cinema non veniva più utilizzato quale mezzo di propaganda, come durante il Fascismo.

Secondo obiettivo in termini di conoscenza:

- *Conoscere i fatti salienti generali (non del singolo alunno, poiché i dati sono sottoposti a privacy) che hanno accompagnato la vita della classe in quell'anno;*

Naturalmente noi ne riporteremo solo alcuni, i più significativi, poiché la cronaca della classe va da ottobre a giugno.

Creiamo una tabella così da poter operare un confronto

Le informazioni riportate di seguito sono state reperite nei registri degli insegnanti e riscritte tali e quali senza apportare alcun tipo di correzione.

(dai registri degli insegnanti alla voce **"CRONACA DI VITA DELLA SCUOLA, OSSERVAZIONI SUGLI ALUNNI)**

Classe quinta	Classe quinta	Classe quinta
di Campagna Lupia	di Campagna Lupia	di Lova
a.s. **1946-47**	a.s. **1947-48**	a.s. **1947-48**
(alcune informazioni sulla classe)	(alcune informazioni sulla classe)	(alcune informazioni sulla classe)
Ottobre	**Ottobre**	**Ottobre**
"Anche l'anno scolastico 1946-47 è cominciato. Ho una quinta mista di 63 ragazzoni, tutti svegli e birichini. Grande è il mio entusiasmo nel parlare di essi, per la prima volta, di educazione, dei doveri e dei diritti degli alunni, della fiducia che pongo in	"Anche quest'anno insegno in questa luminosa scuola di Campagna Lupia. Mi è stata assegnata la classe quinta, quindi conosco i miei alunni. È abbastanza numerosa, 38 tra maschi e femmine".	"Ho iniziata la scuola a Lova e mi sono state assegnate le classi quarta e quinta. La maggior parte degli alunni sono stati miei scolari pure l'anno scorso. Cerco di svolgere un programma adatto il più possibile all'elemento per metterli in grado d'imparare molto

loro e dell'affetto e della stima che ci devono tenere legati, per un anno scolastico intero". (...) Fin dai primi giorni mi traccio un programma. Sin dai primi giorni esperimento "l'autogoverno". A voti segreti si nominarono: un Capoclasse, un Vice Capoclasse, 8 consiglieri divisi in 4 gruppi: pulizia, biblioteca, disciplina, pronto soccorso; un tribunale col giudice, PM, Avv. e giuria".		da soli".

Novembre	Novembre	Novembre
(. . .)**Abbiamo assistito alla Santa Messa. Inizio vero e proprio dell'anno scolastico.** (. . .) Il freddo si fa sentire e la frequenza lascia un po' a desiderare.(. . .) Cominciano ad esprimersi in un italiano barbaro, ma sempre meglio di prima.(. . .) Li curo in modo particolare, li assisto in tutte le maniere, li incoraggio, li tengo vicini a me.(. . .)	Per fortuna sono riuscita a raccogliere in tutta la scolaresca (anche i pochi sussidiati[5] si sono affrettati) la somma necessaria ad acquistare i libri di lettura e oggi ho consegnato al collega *** lire 13.260 per i 35 testi. Non è però possibile far comperare il sussidiario. Costa troppo (lire 600). Il Patronato[6] aiuta i sussidiati solamente dando loro qualche quaderno e non può elargire nessuna somma per tale libro che è pur tanto necessario. Solamente	"La maggiore difficoltà della scolaresca è in lingua. Stentatamente riescono a esprimersi, cerco di farli parlare il più possibile. Cerco di migliorare gli alunni intellettualmente e moralmente. Comprendo l'altezza della mia missione e cerco di dedicarmi ad essa con animo sereno e coscienzioso".

[5] I bambini poveri a cui venivano generalmente dati libri, quaderni, pennini ecc..
[6] Il Patronato scolastico era l'organo deputato all'aiuto dei più poveri

	12 alunni sarebbero disposti a comprarlo, troppo pochi!. Dovrò quindi aiutarli a studiare facendo loro il riassunto da copiare dalla lavagna dopo la lezione di Storia, Geografia e Scienze. (. . .) Che festa stamane hanno fatto al mio collega quando entrò in classe con il pacco dei libri di lettura! Lo hanno accolto con entusiasmo e per i primi giorni sono sicura lo leggeranno. . . .anche a casa, salvo dopo lasciarlo a riposare nella cartella. Abbiamo subito cominciato a leggere le prime novellette e piace per ora! Neppure quest'anno abbiamo carbone per il termosifone. Il	

	Municipio ha mandato grossi pezzi di legna, ma è bagnata e arde con fatica. Spesso (quando non ho abbastanza tempo di curare. . . con amore la stufa) quella muore e il lievissimo, troppo lieve tempore se ne va, e allora continuiamo la lezione con paltò, magari in guanti. Noto una irrequietezza insolita in classe! Spira aria di vacanza. S'avvicina il Natale. Le lezioni di Religione si fanno più suggestive. È la più bella e la più cara festa dell'anno".	

Dicembre	Dicembre	Dicembre
(. . .)Chiudo il primo trimestre e come un buon capitano ripasso colla mente le varie fasi della battaglia; enumero gli insuccessi e i successi; critico la strategia seguita e rinnovo il mio piano per un migliore andamento delle future operazioni. (. . .)La lingua è il tormento di tutti: ho cercato di migliorarli con ripetute letture, con riassunti orali e scritti, con autodettature, con recitazioni, con correzioni collettive, con svolgimenti collettivi, con diari.(. . .) La frequenza è abbastanza regolare: fa freddo e l'aula è gelida: forse	Le vacanze quest'anno sono state relativamente brevi, perché c'è riscaldamento (magari molto limitato) in tutte le aule. Il freddo non è intenso come l'anno scorso. (. . .) Non noto neppure i soliti malati d'influenza. Frequentano con abbastanza puntualità (. . .). Io purtroppo non mi sento bene. Caso strano, perché difficilmente ho la febbre. Ho mandato a prendere il termometro dalla mamma d'uno scolaro e segna quasi 38 gradi. Spero che sia un malore passeggero, ingoierò, contrariamente al mio solito, una	La stagione non è ancora molto rigida ed i giorni che non piove, la scolaresca ha una frequenza quasi totale. Faccio fare molto esercizio di lettura per avviarli alla comprensione orale e arricchire le loro menti di cognizioni utili. (. . .) Ho parlato della festa dell'Immacolata, gli alunni ascoltano volentieri ciò che parla al loro cuore e li sprona alla bontà. (. . .)Comincio a notare più ordine nella scolaresca, questa buona abitudine la coltivo con speciale cura.(. . .) Iniziano le vacanze, ho assegnate

anche l'andamento stagionale influenza non poco. La pulizia è accurata. La disciplina è buona. **Gennaio** Vacanza	buona dose d'aspirina e. . . Dio me la mandi buona. **Gennaio** La maestra è assente per problemi di salute	agli alunni poche ma utili occupazioni. Ormai il freddo e le piogge facevano disertare la scuola. **Gennaio** Dopo le vacanze natalizie noto maggior buona volontà nella scolaresca, e anche più ordine sui quaderni. Ammiro il sacrificio di alcuni per raggiungere la scuola, fanno ¾ d'ora e anche un'ora di cammino fra i campi poiché il paese è assai sparso. Sento il dovere di dedicarmi a loro come maestra e come madre per l'educazione della mente accoppiata a quella del

		cuore.(. . .) Sono contenta, ho trasformata la mia classe in una bottega di compra e vendita. I bambini si sono divertiti, ma hanno capito bene come si trova il ricavo e il guadagno.
Febbraio Riprendiamo il lavoro dopo quasi due mesi di vacanza. Ho tutti gli alunni. Li rivedo con gioia. Quasi tutti hanno fatto le lezioni delle vacanze: ma che disastro. Poche parole di esortazione, di incoraggiamento. Il tempo continua pessimo. La	**Febbraio** Ritorno a scuola esattamente dopo un mese e mezzo di vacanza. Sono stata seriamente malata di bronchite con febbre altissima. Tutti i sulfamidici che ho preso mi hanno lasciato addosso una spossatezza che non riesco a	**Febbraio** Per diverso tempo la scolaresca aveva una media di 8-9 assenti e nei giorni di pioggia ho avuto le classi deserte; finalmente ritornano quasi tutti col sole. Questa settimana gli alunni si sono divertiti a leggere il progresso della scienza relativamente alla

frequenza però è abbastanza regolare.(. . .) La frequenza, la condotta, la pulizia sono regolari. Sufficiente soddisfazione dà anche il tentativo di abituarli all'autogoverno. Finalmente noto in alcuni lo spirito di emulazione.	vincere e faccio proprio fatica a far scuola, nonostante la mia tanta buona volontà. La classe durante questo periodo fu affidata ad una buona e cara signorina del paese che ha cercato di curare la classe e proseguire nel programma stabilito da me per gennaio e in quello di febbraio. È venuta a trovarmi quando ero a letto così ho seguito quasi gli alunni e saputo tutto di loro. Parecchi di essi mi hanno mandato cartoline d'augurio e qualche breve commovente lettera.	illuminazione. Qui manca la luce elettrica e la loro curiosità in materia è forte. Ho illustrato agli alunni il lavoro dei patrioti per l'unità, l'indipendenza della patria. Essi stessi hanno portato alcune figure di patrioti: G. Mazzini. Le conversazioni li interessano assai. Ho fatto lavorare gli alunni con un pezzo di cartone qualunque per dare loro chiara l'idea della scomposizione dei poligoni in triangoli e quindi comprendere la regola della superficie. Li applicano volentieri come volentieri frequentano la scuola.

Marzo	Marzo	Marzo
La primavera ha portato le belle giornate, i primi fiori, i primi profumi e non ha dimenticato i miei marmocchi: sono più vispi, più allegri, più attivi, Vorrei dire più freschi.(. . .)	Ogni giorno facendo sforzi acrobatici riesco a pescare magari 5 minuti per la lettura individuale. Il testo è simpatico: Storie e novellette facili e frasi, nozioni utili ed interessanti, redatte con forma (facile) semplice e piana. Tutti vorrebbero leggere. Alcuni lo fanno proprio benino quest'esercizio, ma altri hanno proprio mal di cuore quando leggono, e per ripetere in italiano sudano! Quindi l'italiano di certi compiti è impossibile!! Se d'inverno la luce benedetta del sole e il suo calore riuscivano a rendere meno rigida l'aula, ora 5	Sovente gli alunni mi entrano in classe con qualche piantina o fiore. Spesso faccio loro osservare queste piante come si nutrono e respirano. La lezione l'interessa e diverte. Qualche maggior coraggioso mi dimostra la sua grande meraviglia sul lavorio delle foglie per disperdere l'esuberanza di acqua che la pianta contiene, ma ha dovuto assorbire per nutrirsi. (. . .)Ho fatte segnare, sulla carta da loro costruita intagliando, una figura dell'Italia, hanno segnate le regioni e le città dell'Italia settentrionale e ora, con vero piacere, in base alla posizione geografica, dicono i prodotti delle

	ragazzi cominciavano a lagnarsi di mal di testa, d'orecchie ecc. perché le finestre erano addirittura senza tende. Stamane la classe era soffusa d'una velata luce azzurrina Maestose tende blu scure velavano le finestre (. . .)	varie regioni.
Aprile Il programma va lentamente, ma va: si lavora con lena, con zelo, con coraggio e con buona speranza. Parecchi riassunti, molti autodettati, qualche diario, qualche tema. Molti esercizi orali e scritti.(. . .) Da otto giorni sono ammalato a	**Aprile** Altro entusiasmo dimostrato per l'arrivo stamane dei pacchetti di cioccolata e delle caramelle. Dolcissimo dono d'America[7]. Nell'armadio ho una raccolta di utensili del contadino in miniatura:	**Aprile** Il risveglio della natura dà campo di grande lavoro. Cerco di far parlare molto gli alunni con chiarezza di espressione e di lingua. Noto così miglioramento in composizione. Faccio sempre molto esercizio di

[7] Il regalo di cui parla la maestra giunge dall'America, che ha attuato il Piano Marshall

letto febbricitante. Mi alzo a stento, ma ho intenzione di riprendere le lezioni il 2 maggio. Come troverò la classe? Stasi o regresso?	rastrelli, zappe, scale a pioli, un aratro, un carretto da trasporto, lavori eseguiti dopo la scuola da qualche mio intraprendente alunno. Sono fatti rozzamente, ma osservati e curati in ogni loro particolare (. . .) Noto che sono cominciati i lavori in campagna, perché i più grandi rimangono a casa per aiutare, mentre proprio avrebbero bisogno di assistere alla lezione e di studiare a casa. Il programma di Storia e Geografia sono molto vasti e a qualcuno riesce difficile ritenere nomi e date, paesi, città, caratteristiche ecc. e quanta fatica	lettura per mettere gli alunni in grado di leggere (con) corrente andatura e comprendano ciò che leggono. Noto miglioramento in dettatura; in generale prestano attenzione, la correzione collettiva è giovevole.

	a far loro ripetere!	
Maggio Riprendo le lezioni. L'accoglienza affettuosa dei miei marmocchi mi commuove. Qualche cosa dunque è rimasta nei loro animi e ha germogliato! Ho sempre cercato, prima di ogni cosa, l'affetto dei bambini.	**Maggio** Pioggia e vento. Mancano parecchi alunni. I presenti si esercitano in disegno e risolvono quesiti di geometria in gara di velocità.(. . .) Le classi seconde, terze e quinte vispe ed allegre sono andate in passeggiata. Meta: la vicina frazione di Lova. Incontro con i ragazzi di quella scuola vicino ad una casa d'uno scolaro, il cortile e l'aia del quale ospitarono i ciarlieri gitanti. La colazione divorata in fretta, in fretta allestite	**Maggio** Gli alunni frequentano volentieri e con assiduità, dimostrano anche buona volontà d'imparare. (. . .) Abbiamo fatta una breve e soddisfacente passeggiata unendoci alle insegnanti e scolaresche di Campagna Lupia. (. . .).

	le squadre per il gioco del pallone, o i gruppi di piccole per gli altri meno rumorosi giochi. Il tempo passa troppo presto e bisogna ritornare al paesello, cantando, stanchi ma felici. Quest'anno la frequenza è stata buona eccettuata per qualcuno dei più grandi che à sempre qualche bisogno familiare da accudire. Continuo lo svolgimento delle materie. Lo intensifico e lo affretto giammai che giunga il caldo e quindi la svogliatezza. Quasi tutti mi seguono bene e con abbastanza buon piglio. Inizio la ripetizione generale di tutte le varie discipline. In queste	Ho cercato di dare agli alunni la capacità d'imparare molto da se stessi; ho procurato di dare loro il concetto del dovere, la abitudine di compiere bene ogni azione per quanto piccola fosse. Credo che la buona educazione del cuore prepari la donna utile alla famiglia e alla Patria.

	settimane lavoriamo moltissimo, anche i più indolenti fanno sforzi... sovrumani per riuscire alla prova. Ieri intanto ci siamo fotografati. È buon ricordo specialmente per alcuni dei miei scolari che lasciano definitivamente la scuola.	
Giugno Si riprende con lena e con buona volontà: tutti o quasi avvertono che l'anno scolastico sta per finire e si dedicano allo studio con maggiore attenzione. (...) Di giorno in giorno noto dei progressi soprattutto in aritmetica, nei maschietti, mentre	**Giugno** I giorni 21-22 c.m. avremo gli esami. Raccomandazioni; consigli; ultime frettolose ripetizioni... e speriamo nel Santo Protettore dei fanciulli! Raccogliamo i frutti nella vigna operosa!	**Giugno** ricapitolazione delle parti più importanti del programma.

nelle femminucce è un progredire inaspettato nella lingua italiana.(. . .) Fine degli esami. L'esito è stato soddisfacente. (. . .) Potevano dare di più: quest'anno ho lavorato, ho lavorato senza risparmio di energie e di tempo, ma la classe (era) numerosa e troppo eterogenea (. . .) Ho sperimentato l'autogoverno: ho avuto un esito inaspettato. Tutti o quasi si sono messi fin da principio con serietà e buona volontà a creare nella classe un' atmosfera di concordia, di serenità, di giustizia. Ho lasciato loro la responsabilità		

della disciplina,(. . .) la equa distribuzione delle cariche con il metodo delle elezioni segrete mensili. Io ero lo spettatore estraneo che solo interveniva quando ne ero richiesto dalla maggioranza e nei casi più difficili. Le cariche (. . .) inorgoglivano i ragazzi e li spingevano a gareggiare in bontà e in disciplina. (. . .)In pochi articoli abbiamo sintetizzato diritti e doveri di ogni bambino, i doveri di coloro che avevano le cariche.(. . .) Chiudo l'anno scolastico con la ferma convinzione di aver dato quanto potevo, di aver lavorato		

con piena coscienza del dovere, di aver seminato in un terreno vario ma non del tutto sterile.		

Terzo obiettivo in termini di conoscenza:

- *Conoscere quanto ricavato dalla comparazione*

a) di registri dello stesso anno (1947-48) di classi quinte, i cui docenti insegnavano in plessi diversi nel Comune di Campagna Lupia;

b) di registri di anni diversi (1946-47 e 1947-48) di classi quinte del Comune di Campagna Lupia.

Cronaca di vita della classe (per temi)	**Osservazioni ricavate dalle parole dei maestri**

	Classe quinta Campagna Lupia 1946-47	Classe quinta Campagna Lupia 1947-48	Classe quinta Lova 1947-48	
Informazioni sulla classe	"Anche l'anno scolastico 1946-47 è cominciato. Ho una quinta mista di 63 ragazzoni,	"Anche quest'anno insegno in questa luminosa scuola di Campagna Lupia. Mi è stata	Ho iniziata la scuola a Lova e mi sono state assegnate le classi quarta e quinta.	Osservazioni: 1) le classi erano molto numerose (63 alunni nella quinta del 1946 e 38 nella quinta del 1947); 2) l'esistenza dell'accorpamento di classi (quarta e quinta insieme) dovuta al numero

	tutti svegli e birichini. Grande è il mio entusiasmo nel parlare di essi, per la prima volta, di educazione, dei doveri e dei diritti degli alunni, della fiducia che pongo in loro e dell'affetto e della stima che ci devono tenere	assegnata la classe quinta, quindi conosco i miei alunni. È abbastanza numerosa, 38 tra maschi e femmine".	La maggior parte degli alunni sono stati miei scolari pure l'anno scorso". (...)	esiguo in quella frazione; 3) la freschezza documentaristica dei maestri di allora che parlano con tanta semplicità dei vari aspetti della vita quotidiana: "Grande è il mio entusiasmo nel parlare di essi"; "Anche quest'anno insegno in questa luminosa scuola di Campagna Lupia";

	legati, per un anno scolastico intero". (...) 4) Esperimento "l'autogoverno". A voti segreti si nominarono: un Capoclasse, un Vice Capoclasse, 8 consiglieri divisi in 4 gruppi: pulizia, biblioteca, disciplina, pronto soccorso; un tribunale col		4)Cerco di migliorare gli alunni intellettualmente e moralmente. Comprendo l'altezza della mia missione e cerco di dedicarmi ad essa con animo sereno e coscienzioso".	4) la maternità delle maestre e il rigore dei maestri

	giudice, PM, Avv. e giuria".			
Informazioni sul clima	**1946-47** **Novembre** Il freddo si fa sentire e la frequenza lascia un po' a desiderare.(. . .)	1947-48 **Novembre** Neppure quest'anno abbiamo carbone per il termosifone. Il Municipio ha mandato grossi pezzi di legna, ma è bagnata e arde con fatica. Spesso (quando non ho abbastanza tempo di curare. . . con amore la stufa)	1947-48	Osservazioni: 1) l'inverno 1946-47 è stato molto rigido (fa freddo e l'aula è gelida) e più rigido di quello del 1947-48 (Il freddo non è intenso come l'anno scorso); 2) nel 1947 la scuola di Campagna Lupia ebbe un problema:" Neppure quest'anno abbiamo carbone per il termosifone. Il Municipio ha mandato grossi pezzi di legna, ma è bagnata e arde con fatica".

		quella muore e il lievissimo, troppo lieve tempore se ne va, e allora continuiamo la lezione con paltò, magari in guanti.		
	Dicembre La frequenza è abbastanza regolare: fa freddo e l'aula è gelida: forse anche l'andamento stagionale influenza non poco.	**Dicembre** Le vacanze quest'anno sono state relativamente brevi, perché c'è riscaldamento (magari molto limitato) in tutte le aule. Il freddo non è intenso come	**Dicembre** La stagione non è ancora molto rigida ed i giorni che non piove, la scolaresca ha una frequenza quasi totale. (...) Ormai il freddo e le piogge facevano	

	Febbraio Il tempo continua pessimo. **Marzo** La primavera ha portato le belle giornate, i primi fiori, i primi	l'anno scorso.	disertare la scuola. **Febbraio** Per diverso tempo la scolaresca aveva una media di 8-9 assenti e nei giorni di pioggia ho avuto le classi deserte; finalmente ritornano quasi tutti col sole. **Marzo** Sovente gli alunni mi entrano in classe con qualche piantina o fiore.	

	profumi e non ha dimenticato i miei marmocchi: sono più vispi, più allegri, più attivi, Vorrei dire più freschi.(. . .)	**Maggio** Pioggia e vento.	**Aprile** Il risveglio della natura dà campo di grande lavoro.	
Attività e uscite	1946-47 1)Abbiamo assistito alla Santa Messa. Inizio vero e proprio dell'anno scolastico.	1947-48	1947-48	Osservazioni: 1) dal registro del 1946 scopriamo che l'anno scolastico (tra ottobre e novembre) inizia effettivamente con la Santa Messa;

		2)Altro entusiasmo dimostrato per l'arrivo stamane dei pacchetti di cioccolata e delle caramelle. Dolcissimo dono d'America.		2) grazie alla dicitura "dolcissimo dono d'America", possiamo presumere che la classe di Campagna Lupia nell'anno 1947-48 abbia beneficiato del Piano Marshall;
		3)Nell'armadio ho una raccolta di utensili del contadino in miniatura: rastrelli, zappe, scale a pioli, un aratro, un carretto da trasporto, lavori	3)Sono contenta, ho trasformata la mia classe in una bottega di compra e vendita. I bambini si sono divertiti, ma hanno capito bene come si trova il ricavo e il	3) in classe venivano fatte molte attività volte a far esercitare gli alunni sui più diversi aspetti della vita pratica;

		eseguiti dopo la scuola da qualche mio intraprendente alunno. Sono fatti rozzamente, ma osservati e curati in ogni loro particolare	guadagno. 4)Questa settimana gli alunni si sono divertiti a leggere il progresso della scienza relativamente alla illuminazione. Qui manca la luce elettrica e la loro	4) la maestra di Lova ci dà una notizia importante: nel 1947 nel territorio di Lova e dintorni l'elettricità non era ancora arrivata;

			curiosità in materia è forte.	
		5)Le classi seconde, terze e quinte vispe ed allegre sono andate in passeggiata. Meta: la vicina frazione di Lova. Incontro con i ragazzi di quella scuola vicino ad una casa d'uno scolaro, il cortile e l'aia del quale ospitarono i	5)Abbiamo fatta una breve e soddisfacente passeggiata unendoci alle insegnanti e scolaresche di Campagna Lupia. (. . .).	5) c'è una sorpresa: dal controllo incrociato dei due registri del 1947 notiamo che viene riportato lo stesso fatto: una uscita a Lova;

		ciarlieri gitanti. La colazione divorata in fretta, in fretta allestite le squadre per il gioco del pallone, o i gruppi di piccole per gli altri meno rumorosi giochi. Il tempo passa troppo presto e bisogna ritornare al paesello, cantando, stanchi ma felici.	6)Ho fatto lavorare gli alunni con un pezzo di	6) il lavoro manuale e di osservazione in funzione dell'apprendimento delle

			cartone qualunque per dare loro chiara l'idea della scomposizione dei poligoni in triangoli e quindi comprendere la regola della superficie. 6)Ho fatte segnare, sulla carta da loro costruita intagliando, una figura dell'Italia, hanno segnate le regioni e le città dell'Italia	discipline quali geometria e geografia;

			settentrionale 6)Spesso faccio loro osservare queste piante come si nutrono e respirano. La lezione l'interessa e diverte. Qualche maggior coraggioso mi dimostra la sua grande meraviglia sul lavorio delle foglie per disperdere l'esuberanza di acqua che la pianta	

		7)Ieri intanto ci siamo fotografati. È buon ricordo specialmente per alcuni dei miei scolari che lasciano definitivamente la scuola.	contiene, ma ha dovuto assorbire per nutrirsi.	7) la fotografia di classe fissava per sempre un momento di vita molto importante.
Lamentele e problemi	1946-47 1)Cominciano ad esprimersi in un italiano barbaro,	1947-48	1947-48 1)La maggiore difficoltà della scolaresca è in	Osservazioni: 1) Una delle lamentele più comuni è legata alla difficoltà da parte degli

	ma sempre meglio di prima.(. . .) Li curo in modo particolare, li assisto in tutte le maniere, li incoraggio, li tengo vicini a me.(. . .) La lingua è il tormento di tutti 2)Riprendiamo il lavoro dopo quasi due mesi di vacanza. Ho tutti gli alunni. Li rivedo con gioia.		lingua. Stentatamente riescono a esprimersi, cerco di farli parlare il più possibile.	alunni di esprimersi in lingua italiana; 2) il maestro nel 1946-47 rimprovera il fatto che i ragazzi, dopo parecchi giorni di vacanza, rientrarono a scuola con i compiti svolti male;

	Quasi tutti hanno fatto le lezioni delle vacanze: ma che disastro.	3)Non è però possibile far comperare il sussidiario. Costa troppo (lire 600). Il Patronato aiuta i sussidiati solamente dando loro qualche quaderno e non può elargire nessuna somma per tale libro che è pur tanto necessario.		3) problema: le famiglie povere sono tante, mancano i soldi per comprare i libri;

			4)Ammiro il sacrificio di alcuni per raggiungere la scuola, fanno ¾ d'ora e anche un'ora di cammino fra i campi poiché il paese è assai sparso. Sento il dovere di dedicarmi a loro come maestra e come madre per l'educazione della mente accoppiata a quella del	4) la maestra di Lova riconosce lo sforzo di molti alunni che fanno diversa strada la mattina per recarsi a scuola: comportamento per lei lodevole;

		5)Ogni giorno facendo sforzi acrobatici riesco a pescare magari 5 minuti per la lettura individuale. (. . .)Tutti vorrebbero leggere. Alcuni lo fanno proprio benino quest'esercizio, ma altri hanno proprio mal di cuore quando leggono, e per ripetere in	cuore.(. . .)	5) la maestra di Campagna Lupia nel 1947-48 mostra come per alcuni la lettura rappresenti uno sforzo davvero immane (problema da ricollegare alla situazione linguistica analizzata in precedenza);

		italiano sudano! Quindi l'italiano di certi compiti è impossibile!! 6)Noto che sono cominciati i lavori in campagna, perché i più grandi rimangono a casa per aiutare, mentre proprio avrebbero bisogno di assistere alla lezione e di studiare a casa. 6)Quest'anno la frequenza è stata buona eccettuata		6) nel periodo primaverile molti alunni si assentavano perché dovevano dare una mano ai genitori nel lavoro dei campi;

		per qualcuno dei più grandi che à sempre qualche bisogno familiare da accudire. 7)(Pioggia e vento). Mancano parecchi alunni.		7) a causa del brutto tempo poteva capitare che gli alunni stessero direttamente a casa, poiché avrebbero dovuto fare parecchia strada a piedi per giungere a scuola.